

Autorità Idrica Toscana

Firenze, lì data protocollo

Al Direttore Generale

E, p.c.

Ai Dirigenti di Area

Oggetto: Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2024, ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189. Relazione istruttoria

VISTO l'art. 6 del Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189 che, ai commi 1 e 2, testualmente recita:

- 1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*
- 2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.*

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nella Homepage del sito ARCONET, ha reso disponibili i modelli sui quali redigere il Piano annuale dei flussi di cassa, e che l'Ente, adottando la contabilità finanziaria, è tenuto ad utilizzare l'apposito modello;

RILEVATO che il modello del Piano annuale dei flussi di cassa contiene le seguenti indicazioni:

- il Piano dei flussi di cassa è adottato, negli Enti Locali, con delibera di Giunta, anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, e a seguito dell'adozione, è trasmesso all'Organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024; tale previsione comporta nel nostro Ente che l'approvazione, ai sensi dello Statuto, sia di competenza del Direttore Generale;

Autorità Idrica Toscana

• il Piano dei flussi di cassa è verificato e aggiornato trimestralmente, con atto del Responsabile del Servizio Finanziario da comunicare alla Giunta (nel nostro Ente, ai sensi dello Statuto, dal Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane da comunicare al Direttore Generale), provvedendo in tale sede a mero titolo esemplificativo:

- alla sostituzione delle previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi;
- alla conseguente riformulazione delle previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa;

DATO ATTO che il Piano dei flussi di cassa è stato redatto dal Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio, Patrimonio e Privacy in accordo con il Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane, con il concorso attivo dei Dirigenti e Responsabili dei Servizi/Uffici dell'Ente, tenendo conto:

- dei dati SIOPE dell'anno 2023;
- delle previsioni di cassa dell'anno 2024 iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027;
- del fondo di riserva di cassa che attualmente presenta una disponibilità di euro 14.000,00;
- che l'Ente presenta, alla data del 13/02/2025, un saldo di cassa positivo presso il Tesoriere per l'importo di euro 26.138.416,48 di cui con vincolo euro 21.686.284,58 ed euro 21.686.284,58 quali risorse libere;

DATO ATTO altresì, che al fine di fornire una rigorosa valutazione dei flussi di cassa, la previsione è stata elaborata oltre che sulla base dei criteri contabili di cui sopra su ulteriori sub-criteri di seguito meglio descritti:

ENTRATA:

TITOLO II - Trasferimenti correnti

- trasferimenti correnti da altri: è stata prevista la riscossione del contributo UE nel I trimestre e la riscossione del costo di funzionamento nel II trimestre alla luce delle scadenze comunicate ai Gestori;

TITOLO III Entrate extratributarie

- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: è stato previsto il 15% nel I trimestre, il 30% nel II trimestre, il 40% nel III trimestre ed il 15% nel IV trim. Le riscossioni maggiori sono state previste nei periodi estivi in cui vengono effettuati maggiori controlli.
- Interessi attivi: la previsione è stata divisa in parti uguali per ogni trimestre;

Autorità Idrica Toscana

-
- Rimborsi e altre entrate correnti: è stato previsto il 20% nel I trimestre, il 30% nel II trimestre, il 30% nel III trimestre ed il 20% nel IV trimestre. La previsione si basa sulla valutazione dei dati SIOPE 2023 e 2024.

TITOLO IV Entrate in conto capitale

- Contributi agli investimenti: nel I trimestre la previsione comprende le somme che con molta probabilità erogheremo ai Gestori mentre nei restanti trimestri la previsione è stata divisa in parti uguali.
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali: abbiamo previsto nel I trimestre la previsione di bilancio relativa alla riscossione di euro 20.000,00 derivante dalla alienazione dell'autovettura

TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro: la previsione è del 20% nel I trimestre, del 30% nel II trimestre, del 20% nel III trimestre e del 30% nel IV trimestre.

SPESA:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

- Redditi da lavoro dipendente: è stato previsto il 20% nel I trimestre, il 25% nel II trimestre, il 25% nel III trimestre ed il 30% nel IV trimestre. Le percentuali tengono conto dei periodi di pagamento della produttività, dei rimborsi Irpef e della tredicesima.
- Imposte e tasse a carico dell'ente: è stato previsto il 15% nel I trimestre, il 30% nel II trimestre, il 25% nel III trimestre ed il 30% nel IV trimestre. Qui si è tenuto conto di quanto sopra e dei dati SIOPE 2023 e 2024.
- Acquisto di beni e servizi: è stato previsto il 25% nel I trimestre, il 25% nel II trimestre, il 20% nel III trimestre ed il 30% nel IV trimestre. Si è tenuto conto dei dati SIOPE 2023 e 2024 e del fatto che le uscite per acquisto di beni e servizi sono maggiori nel I e II trimestre e nell'ultimo.
- Altre spese correnti: tale voce comprende le assicurazioni e le sanzioni (es: per mancato pagamento contributi). Quindi abbiamo messo il 70% nel I trimestre che corrisponde a quanto abbiamo pagato e la restante parte il 10% per i trimestri rimanenti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni: è stato previsto il 60% nel I trimestre (importo comprensivo dell'acquisto dell'auto e dei mobili per Firenze), il 15% nel II trimestre, il 15% nel III trimestre ed il 10% nel IV trimestre.
- Contributi agli investimenti: adottato stesso criterio dei contributi agli investimenti parte entrata.

Autorità Idrica Toscana

-
- Altri trasferimenti in conto capitale: questa voce è relativa alla destinazione dell'avanzo vincolato delle sanzioni delle autorizzazioni allo scarico. La spesa è stata prevista nel II trimestre.
 - Altre spese in conto capitale: la voce comprende le manutenzioni straordinarie agli immobili e sono state previste nel II trimestre 2025.

TITOLO VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO: è stato adottato lo stesso criterio dell'entrata.

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del suddetto Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2024, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

PROPONE

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del Decreto-legge 19 ottobre 2024 n. 155 convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189, il Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2024, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
2. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 193 c. 1 e dell'art. 162 c. 6 del D.Lgs. 267/2000, permangono gli equilibri del bilancio di cassa.
3. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio, Patrimonio e Privacy:
 - di aggiornare trimestralmente il Piano annuale dei flussi di cassa approvato con il presente provvedimento ai fini dell'approvazione con Determinazione del Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane;
 - di comunicare l'atto di aggiornamento al Direttore Generale, ai Dirigenti dell'Ente ed ai Responsabili di Servizio/Ufficio;
 - di trasmettere l'atto di aggiornamento all'Organo di Revisione dell'Ente, per le verifiche di competenza.

*Il Dirigente
dell'Area Amministrazione e Risorse Umane*

Dott. Massimiliano Refi ()*

*La Responsabile
del Servizio Contabilità, Bilancio e Patrimonio e Privacy
Dott.ssa Stefania Zelli (*)*

() Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*